

Gianrico CORTI

Lugano

All'Onorando Municipio

Città di Lugano

Lugano, 31 gennaio 1988

MOZIONE

Pensiamo che nessuno contesti il diritto del cittadino ad avere un'abitazione.

Crediamo anche che una comunità valuti positivamente il desiderio del cittadino di viverci il più a lungo possibile: anzi, una comunità, un comune trae sicuri vantaggi di maggiore partecipazione alle sue sorti quando al cittadino viene concesso di viverci proporzionatamente alle sue possibilità.

Questo diritto all'alloggio accompagnato dalla facoltà di scegliere il luogo dove vivere è sempre meno garantito a causa dell'incerta situazione immobiliare che, come noto, provoca almeno due situazioni: ingenti aumenti delle pigioni o il fenomeno delle diadette-vendita. Questi elementi incidono fortemente, per finire, anche sulla qualità di vita dei cittadini in tali circostanze resi spesso insicuri, di fronte ad eventuali forzati traslochi o a obbligati nuovi maggiori costi, che snaturano il bilancio familiare.

La nostra Città deve preoccuparsi quindi seriamente per tutte le possibili conseguenze, non da ultimo quella del trasferimento obbligato verso altri comuni, poiché chi è inquilino risulta oggettivamente soccombente di fronte a questi avvenimenti.

Dopo aver inoltrato un'interpellanza sul temail 4 marzo 1987, nella quale chiedevamo quali misure poteva adottare il Municipio a tutela dei suoi cittadini, riteniamo ora doveroso invitare il medesimo istituto, in relazione anche all'iniziativa contro gli sfratti abusivi presentata dal PST in Gran Consiglio, a chinarsi con urgenza, dando seguito nei modi ritenuti più opportuni alla seguente mozione:

1. La Città di Lugano si impegna direttamente o tramite sue istituzioni (Amministrazione della cassa pensioni, ad esempio) o in associazione con enti privati ad acquistare, ^{o costruire} far acquistare nuovi stabili con affitti a pigione moderata, fruendo degli aiuti federali e cantonali in materia.
- 2.1 Il Municipio istituisce un credito straordinario, per il 1988, di fr. 100.000.- da destinare alla difesa di quegli inquilini luganesi che non riescono normalmente a far valere i loro diritti sulla base del Decreto federale sugli abusi in materia di locazione.
- 2.2 Tale credito é gestito dal Municipio, affidando i diversi casi ad un gruppo di giuristi scelti opportunamente e garantendo quindi a chi ne fa richiesta un'assistenza gratuita.
- 2.3 Il credito e la sua destinazione sono oggetto di attenta verifica perché nei prossimi preventivi possa entrare in considerazione quale spesa ricorrente.

Con ogni ossequio.

A nome del gruppo PST

Gianrico CORTI

